

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede in REGGIO EMILIA - CORSO GARIBALDI , 29-31

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e Partita IVA: 02456050356

N. Rea RE: 0283193

Bilancio previsionale 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31/12/2014

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
Totale quote associative ancora da versare		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I -	Immobilizzazioni immateriali	
	Valore lordo	41.735,00
	Ammortamenti	36.973,00
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.762,00
II -	Immobilizzazioni materiali	
	Valore lordo	9.975,00
	Ammortamenti	4.162,00
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	5.813,00
III -	Immobilizzazioni finanziarie	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	0,00
Totale immobilizzazioni (B)		10.575,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I -	Rimanenze	
	Totale rimanenze (I)	0,00
II -	Crediti	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	88.750,00
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
	Totale crediti (II)	88.750,00
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0,00
IV -	Disponibilità liquide	47.300,00
	Totale disponibilità liquide (IV)	47.300,00
Totale attivo circolante (C)		136.050,00
D) RATEI E RISCOINTI		
Totale ratei e risconti (D)		0,00
TOTALE ATTIVO		146.625,00

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di Dotazione	77.845,00
1) Fondo di Dotazione	62.845,00
2) Fondo di dotazione vincolato	15.000,00
II - Patrimonio vincolato	
III - Patrimonio libero	4.063,00
1) Risultato gestionale esercizio in corso	4.063,00

Totale patrimonio netto (A) 81.908,00

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B) 0,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 4.500,00

D) DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	60.217,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	

Totale debiti (D) 60.217,00

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E) 0,00

TOTALE PASSIVO 146.625,00

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

31/12/2014

1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE:

1.3) Da Fondatori	230.000,00
1.5) Da Partecipanti sostenitori	5.000,00
1.7) Ricavi da mostre	220.000,00

Totale proventi e ricavi da attività tipiche (1) 455.000,00

2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI:

2.1) Sponsor	126.000,00
Totale proventi da raccolta fondi (2)	126.000,00
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	62.500,00
Totale proventi e oneri da attività accessorie (3)	62.500,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	643.500,00
ONERI	31/12/2014
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1.1) Acquisti	10.500,00
1.2) Servizi	431.500,00
1.4) Personale	110.000,00
1.5) Ammortamenti	10.093,00
Totale oneri da attività tipiche (1)	562.093,00
2) ONERI PROMOZIONALI DA RACCOLTA FONDI	
2.1) Fundraising	6.000,00
Totale oneri promozionali da raccolta fondi	6.000,00
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
5.2) Servizi	65.500,00
Totale oneri di supporto generale	65.500,00
TOTALE ONERI	633.593,00
Risultato gestionale ante imposte	9.907,00
Imposte del periodo	5.844,00
Risultato gestionale post imposte	4.063,00

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede in REGGIO EMILIA - CORSO GARIBALDI , 29-31

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA Codice Fiscale e Partita IVA: 02456050356

N. Rea RE: 0283193

Nota Integrativa al bilancio previsionale 2014

Premessa

La Fondazione Palazzo Magnani è stata costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore Provincia di Reggio Emilia, si tratta di una fondazione costituita senza fini di lucro che si prefigge lo scopo istituzionale della promozione e diffusione delle arti visive e della cultura connessa a tali fini. Nel corso del 2010 è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna domanda di riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10.02.2000 n. 361, tale domanda è stata accolta in data 3 febbraio 2011.

L'attività svolta dalla Fondazione Palazzo Magnani consiste nell'organizzazione di mostre, per le quali è previsto un ticket di ingresso, e nella vendita di gadget e cataloghi nel bookshop annesso alla sala mostra. Ai fini delle imposte dirette (IRES) e delle imposte indirette (IVA) l'attività della fondazione è considerata attività di natura commerciale.

Criteri di redazione

Il bilancio previsionale 2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde all'andamento atteso per l'esercizio 2014 della Fondazione Palazzo Magnani, così come previsto dall'organo amministrativo alla data della sua redazione. Tale bilancio è redatto secondo gli schemi elaborati dall'Agenzia per il Terzo Settore per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit ed in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit, emanati congiuntamente dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio previsionale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio dei Revisori Legali.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Spese di costituzione	20%
Spese realizzazione sito web	20%
Software	33%

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le opere d'arte iscritte tra le altre immobilizzazioni non sono ammortizzate in quanto non sono soggette a deperimento, in quanto la vita economica di tali opere non presuppone limiti temporali.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Mobili e macchine ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchinari apparecch. attrezz.varie	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

IV) Disponibilità liquide

I crediti verso le banche e verso l'amministrazione postale per i depositi o i conti correnti esistenti sono iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

D) DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

I Crediti per quote associative ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore lordo delle immobilizzazioni materiali è stato aumentato per l'importo degli acquisti effettuati nell'esercizio 2013 e a fine esercizio 2012.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono stati ipotizzati pari ad euro 88.750 tutti esigibili entro 12 mesi.

La composizione delle voci è rappresentata nella tabelle seguente:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante	
Descrizione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	79.000
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	250
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	9.500
TOTALE	88.750

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono state ipotizzate pari ad euro 47.300.

La composizione delle voci è rappresentata nella tabella seguente:

Disponibilità liquide	
Descrizione	Valore netto
Depositi bancari e postali	45.800
Denaro e valori in cassa	1.500
TOTALE	47.300

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data di chiusura dell'esercizio è stato ipotizzato pari ad euro 81.908.

Il Fondo di Dotazione è pari ad euro 770845 di cui euro 15.000 costituiscono "Fondo Patrimoniale di Garanzia" vincolato al fine di fornire la necessaria garanzia patrimoniale verso terzi. L'utile risultante dal rendiconto di gestione previsionale 2014 è pari ad euro 4.063.

Il fondo di dotazione previsionale risulta così suddiviso:

Fondo di dotazione	
Descrizione	Valore netto
Fondo di Dotazione	62.845
Fondo di Dotazione Vincolato	15.000
TOTALE	77.845

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti fondi per rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività ed è stato ipotizzato pari ad euro 4.500.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività e sono stati ipotizzati pari ad euro 60.217, tutti esigibili entro 12 mesi.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Composizione dei debiti	
Descrizione	Saldo finale
Debiti verso fornitori	47.900
Debiti tributari	2.000
Debiti verso il personale	5.500
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.817
Altri debiti	3.000
TOTALE	60.217

Informazioni sul Rendiconto della Gestione

PROVENTI E RICAVI

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

Sono stati previsti contributi da parte dei fondatori alla gestione ordinaria della Fondazione pari ad euro 230.000 per l'esercizio 2014; inoltre si sono previsti contributi da parte dei partecipanti sostenitori pari ad euro 5.000. I ricavi derivanti dagli ingressi alle mostre organizzate dalla Fondazione Palazzo Magnani sono stati previsti pari ad euro 220.000.

2) Proventi da raccolta fondi

Per il 2014 si prevedono contributi all'attività della Fondazione da parte degli sponsor per l'importo complessivo di euro 126.000.

3) Proventi e ricavi da attività accessorie

Per il 2014 i principali ricavi da attività accessorie previsti derivano dall'affitto del locale adibito a caffetteria per euro 30.000 e dalle altre attività collaterali per euro 32.500.

ONERI

1) Oneri da attività tipiche

I costi relativi all'attività tipica della Fondazione sono stati previsti complessivamente in euro 562.093 così suddivisi:

- Acquisti euro 10.500;
- Servizi riguardanti l'organizzazione e la gestione dell'attività annuale euro 431.500;
- Spese per il personale euro 110.000;
- Ammortamenti euro 10.093.

2) *Oneri promozionali da raccolta fondi*

I costi stimati per l'attività di fundraising sono pari ad euro 6.000.

3) *Oneri di supporto generale*

All'interno di questa voce rientrano tutte le spese per servizi riguardanti la gestione generale della Fondazione, previsti complessivamente in euro 65.500.

Imposte del periodo

Si prevedono IRES ed IRAP per complessivi euro 5.844.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

AVDE IRIS GIGLIOLI

RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Bilancio di previsione 2014 della Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia è **espressione delle linee di politica culturale contenute nel Progetto Culturale** che si declina nelle finalità già richiamate dai precedenti bilanci e in progressivo conseguimento attraverso le attività poste in essere in questi anni e previste per il prossimo futuro.

Il 2014 si presenta come una annualità molto importante per l'ulteriore assestamento organizzativo della struttura e per la tipologia delle attività previste.

Ferme restando da un lato le incertezze istituzionali riferite al destino e al profilo futuro delle Province e dall'altro permanendo una evidente difficoltà nel reperimento di risorse private, **l'organizzazione interna** trarrà efficienza ed una certa economicità in termini relativi e assoluti dalla messa a regime della applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (settore Commercio) e delle opportunità che esso stesso prevede. Da Luglio 2013 sono entrati in vigore la trasformazione in incarico a tempo indeterminato per una operatrice precedentemente assunta a tempo determinato ed il rinnovo per un anno di due tempi determinati brevi. La strutturazione oraria del lavoro e tutto quanto concerne gli altri aspetti diritti/doveri del lavoratore ha comportato un'importante impegno di riflessione e di approfondimento data la tipologia non standardizzabile del lavoro.

Permangono esigenze di nuovo personale per far fronte ad una intensa attività a tutti i livelli e in tutti i settori della vita della Fondazione, per sostenere la quale attività il Personale tutto ha dato la massima disponibilità e dedicato straordinario impegno che tuttavia richiede una sistematizzazione in funzione di efficacia, efficienza, economicità, giusto impegno lavorativo e gratificazioni per i dipendenti. Anche la struttura organizzativo-gerarchica sarà meglio specificata assegnando ambiti di competenza ed attività rivisti e perfezionati alla luce di quanto sopra, ai singoli dipendenti.

Verrà sperimentato l'inserimento di una figura a semplice rimborso spese (volontario CNA) che abbia maturato una pluriennale esperienza lavorativa in ambito contabile, in affiancamento agli uffici per l'attività amministrativa.

Il 2014 vedrà l'assestamento ed evidenzierà gli esiti delle suddette operazioni (timbratura compresa) prodotti nel tempo.

L'edificio Palazzo Magnani presenta ancora precarietà a livello impiantistico (termico-idraulico) debitamente segnalate al Global Service e direttamente alla Provincia (lettera prot. N. 34/13) al fine di un auspicabile intervento risolutivo nel 2014. Resta inoltre la necessità di una miglioria strutturale dell'impianto illuminante nelle sale espositive che tuttavia per il momento non è sostenibile.

Da Gennaio 2014 **la Caffetteria, ora denominata "L'Opposto"**, vedrà un cambio di gestione pur restando titolare-referente la cooperativa Camelot la quale ha proceduto all'affittanza d'azienda a fronte del parere favorevole alla fattibilità dell'operazione espresso dall'U.O Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia, parere richiesto espressamente dalla Presidenza della Fondazione.

Per quanto riguarda l'**attività espositivo - culturale 2014** la programmazione prevista è molto interessante soprattutto per alcuni aspetti.

Da un lato infatti si prevede (a fronte di nulla osta da parte dei prestatori) il prolungamento al 16 Marzo 2014 della **Mostra Escher** per l'eccezionale successo riscosso fino ad ora e l'esaurimento delle possibilità di prenotazioni entro la chiusura inizialmente prevista (23 febbraio 2014) per gruppi e scuole provenienti da tutta Italia. Si prevede inoltre la circuitazione della Mostra previo parere positivo della Fondazione Escher di Amsterdam.

Dall'altro lato la programmazione tende a mantenere le direttrici già percorse negli anni precedenti con una accentuazione dell'obiettivo di **valorizzazione del territorio**.

Infatti si prevede la **Mostra su Ludovico Ariosto** nato a Reggio Emilia 540 anni or sono e delle cui opere esistono presso la Biblioteca Panizzi edizioni rare ed interessantissime. Presenza questa da valorizzare all'interno di manifestazioni che, per volontà e assiduo impegno della Fondazione, coinvolgeranno tutta la città ed il territorio in termini progettuali e di realizzazione di alta qualità, come si evince dall'allegato A al presente bilancio.

L'autunno 2014 prevede inoltre la realizzazione di **un evento su P. Ghizzardi**, Autore reggiano, in collaborazione con Fondazione di Luzzara e Museo di Boretto, come da allegato A al presente bilancio.

Questo aspetto favorirà **nuove relazioni e rapporti di collaborazione con il territorio** nelle sue diverse componenti, dalla istituzionale alla economica, dalla scolastica alla culturale-associativa, come si evidenzia nell'allegato B al presente bilancio in cui sono elencate attività e contatti già avviati e/o realizzati negli scorsi anni ed ora da potenziare.

Dalla programmazione che tende a mantenere vive le attività che hanno caratterizzato la Fondazione negli anni scorsi e che devono confermarne i connotati, si evince l'obiettivo di guardare, in ossequio anche alla pluriennalità della programmazione a cui siamo tenuti, al 2015 favorendo fin dove è possibile la realizzabilità dell'**evento sulla prospettiva rinascimentale** molto impegnativo economicamente.

Oltre al mantenimento di un'organizzazione del lavoro e di un'etica comportamentale tese ad evitare ogni spreco e a ridurre al minimo sostenibile ogni spesa, è **necessario uno sforzo da parte di tutti nella ricerca di risorse esterne**.

Oggi presentiamo, come dovuto, questo documento che propone un bilancio di previsione 2014 in pareggio.

Il Presidente
A. Iris Giglioli